

Sally, canzoni d'amore nel nuovo disco

di SIMONE PALUCCI

LO SCORSO anno fece Macerata tremila persone in piazza a Sarnano, quest'anno ha partecipato a *Musicultura* ed è uscito, per l'etichetta indipendente *Radici Musicali* di Franco Liberati, il suo primo album, *Bambole e colori*, un *extended play*, disco con sole quattro tracce, al modico prezzo di cinque euro con una tiratura di mille copie. E' la poco più che ventenne *Sally*, al secolo Sara Moriconi (foto), la protagonista di questi successi. Originaria di Gualdo, paese delle montagne maceratesi, ed ora studentessa fuori sede a Roma, da sempre dedica la sua vita alla musica.

Sally, *Bambole e colori* e un disco legato al tema dell'amore...

«In parte. Sicuramente c'è una perdita e una rincorsa dell'amore, ma è molto presente anche il tema del tempo. Dopo tutto si cresce con l'amore, ma anche grazie all'assenza di amore e tutto ciò è comunque sapientemente miscelato dal tempo. Credo sia giusto parlare anche di crescita, *Bambole e colori* è una canzone che segna uno stadio, una crescita».



Sicuramente è la canzone che più ti appartiene.

«E' l'unico brano scritto interamente da me, fa riferimento a un mio momento musicale molto florido, avevo 15 anni quando lo scrissi».

E gli altri brani

«*Solo il tempo* è una canzone scritta da Graziano Zuccherino, un brano difficile ma penetrante e sicuramente non scontato, mentre *Prima di fare l'amore* è il pezzo più giocoso, un brano classico arrangiato quasi come un brano reggae, dove abbiamo fatto spaziare l'ironia e lasciato addirittura una mia piccola gaffe con risata al seguito. In pratica è la parodia di una canzone d'amore».

Cos'è la musica per te?

«Sicuramente duro lavoro, sacrificio, spesso per avere un ritorno non all'altezza delle energie spese, è una donna che ti fa spendere tanto, pretende molto, ma ti dà veramente poco. Ma la musica per me è anche la mia stessa vita, un lavoro meraviglioso da affrontare con la dovuta ironia, da non prendere sul serio, ma con la dovuta serietà».